

**L'ENTUSIASMO DEI BAMBINI**

L'evento ha riscosso un enorme gradimento fra i più piccini: nel solo pomeriggio di sabato ben 200 escursioni in groppa ai pony

**IN SETTEMBRE SALTO AD OSTACOLI**

In tutti i fine settimana di settembre l'Ippodromo ospiterà gare di salto a ostacoli, nazionali e internazionali, e competizioni di 'dressage'

**L'ASSESSORE: «AMBIENTE MAGNIFICO»**

Molto soddisfatto l'assessore al Turismo Luciano Masieri: «La riuscita della manifestazione è frutto anche di un ambiente familiare, di veri sportivi»

# L'Ippodromo

servono oltre 2 milioni di euro

**LA CURIOSITA'**

Tre settimane in sella per arrivare in città

**E' UNA COMUNITA'** di appassionati, quella del «trekking» equestre; ma il più appassionato di tutti, stando ai partecipanti alla manifestazione che si è svolta sabato e domenica nella nostra città, è stato senz'altro Luigi Treossi. Ottantuno anni, il «monsieur» (come è affettuosamente soprannominato), è montato in sella ben tre settimane fa a Bracciano, nel Lazio, dove vive, ed ha attraversato mezza Italia per raggiungere Ferrara. Quasi 500 km, incurante del caldo e della pioggia, ha raggiunto la nostra città con tappe di 30-35 chilometri al giorno.

Altra impresa quella di un gruppo di cavalieri arrivati da Bolzano, e non meno notevole la lunga cavalcata di appassionati lombardi che hanno percorso un lungo tratto della cosiddetta «Ippovia del Po» (partendo da Frassineto), che un tempo rappresentava una sorta di... autostrada per le carrozze da trasporto trainate da cavalli. E che oggi invece è un bellissimo percorso escursionistico: i partecipanti all'Equiraduno sono partiti da Frassineto Po, in provincia di Alessandria. Altra menzione per la tappa impegnativa che ha visto protagonisti alcuni escursionisti giunti da Albarella, in questo caso attraversando soprattutto il Delta polesano e ferrarese.



Il presidente della Fitetrec Alberto Spinelli (a sinistra) consegna la targa al questore Luigi Mauriello: tra i due il proprietario di Palazzo della Racchetta, Laerte Balboni

## IL GALA A PALAZZO DELLA RACCHETTA

# Notte da capitale, in 300 da tutta Italia

**NEL CUORE** della città, in via Vaspergolo nell'affascinante scenario di Palazzo della Racchetta, trecento ospiti da tutta Italia e le massime autorità cittadine e della federazione Fite Trec-Ante, la Federazione del turismo equestre e trec, hanno preso parte sabato sera alla cena di Gala organizzata in occasione del 40° Equiraduno nazionale. A fare gli onori di casa il proprietario della struttura, Laerte Bal-

boni, che ha compiuto una ristrutturazione eccellente nel cuore della città, ed il nipote Enrico Ravagnani. Il presidente federale Alberto Spinelli ha avuto parole di elogio per Ferrara: «Una città bellissima — ha detto — che renderà questa tappa per tutti indimenticabile». Erano presenti tra gli altri il Questore di Ferrara Luigi Mauriello, che ha anche preso parte ieri mattina alle premiazioni e «provato» le carrozze messe a disposizione dall'organizzazione, gli assessori allo sport Luciano Masieri ed alle attività produttive Deanna Marescotti, il dirigente del servizio sport del comune Ivano Guidetti e Fausto Molinari, vero deus ex machina per questo equiraduno. Presenti anche l'editore di Telestense Flavio Bighinati ed i principali imprenditori degli ippodromi della regione. Una serata che è stata anche una passerella eccezionale, con 300 persone ospitate a pochi metri dal Castello e dal Duomo, in un palazzo, ex sede della Camera del lavoro agli inizi del secolo scorso, storico e dal fascino eccezionale.

**Le autorità**  
Presenti il questore Mauriello e il presidente federale Alberto Spinelli

boni, che ha compiuto una ristrutturazione eccellente nel cuore della città, ed il nipote Enrico Ravagnani. Il presidente federale Alberto Spinelli ha avuto parole di elogio

**DIETRO LE QUINTE** IMPONENTE IL SERVIZIO D'ORDINE E L'IMPEGNO DI HERA

## Due cavalli collassati per il caldo: «Si sono ripresi senza problemi»

**FERRARA** è piatta, senza asperità, apparentemente poco impegnativa per chi è abituato a cavalcare in mezzo alla natura «selvaggia». Eppure anche per i partecipanti all'Equiraduno non sono mancate le insidie; la principale, è stata rappresentata dal caldo che, durante l'escursione di gruppo di sabato, ha visto due cavalli collassare in mezzo alla strada: «Un evento spiacevole, ma per fortuna l'organizzazione ha retto ed i due animali, in breve tempo, hanno recuperato perfettamente», evidenzia Maria Rita Martoni, responsabile dell'organizzazione dell'evento. Questo episodio ha comunque spinto a rafforzare l'assistenza per la seconda uscita del «trekking» equestre, in programma ieri mattina: la lunga carovana di cavalli e carrozze è stata scortata da un imponente servizio d'ordine. Vigili Urbani e Protezione Civile hanno coordinato, in particolare, la gestione della viabilità, per evitare problemi con il traffico automobilistico, ma anche con il passaggio delle biciclette. Il timore era che qualche cavallo potesse imbizzarrirsi, e creare problemi; così non è stato, e la lunga cavalcata — rigorosamente al passo — si è svolta senza il minimo incidente. Anche grazie alla vera e propria... scorta di Carabinieri e Polizia, che oltre a portare in sfilata alcuni agenti a cavallo, hanno seguito

la manifestazione con numerose pattuglie in auto; non c'erano timori per l'ordine pubblico, ma si è trattato comunque di un'apprezzata cautela. Tra l'altro, grande appassionato di equitazione è il nuovo questore Luigi Mauriello, che ha seguito di persona il raduno e si è trattenuto a lungo con i partecipanti. Purtroppo... appiedato, perché un infortunio ad una spalla lo costringe a non salire in sella; ancora per poco, però, a breve il questore potrà tornare a frequentare il maneggio. «E' una passione incredibile, ed i cavalli sono eccezionali», dice Mauriello dando il rompete le righe agli uomini poco dopo le 13. Alla manifestazione ha presenziato, e non solo per coordinare i propri agenti ma anche perché colpita dall'ambiente, la comandante della Polizia Municipale Laura Trentini.

**UN'ALTRA** scorta nutrita, ed ugualmente indispensabile, è stata quella dei mezzi e degli operai di Hera. Perché si sa, i cavalli non indossano il pannolone; e così, subito dopo il transito del corteo equestre, gli addetti alla pulizia hanno dovuto munirsi di palette e ramazza per ridare immediatamente decoro a strade e piazze.

s. l.

Oggi è più facile  
dimagrire



✓ NUOVO ✓ IMMEDIATO ✓ EFFICACE

NOVITA'  
IN FARMACIA

**Detokal**®

HILTON  
PHARMA  
www.hiltonpharma.it